

AMBIENTE ■ SUMMIT CON I DELEGATI DEI COMUNI ATTRAVERSATI DAL CORSO D'ACQUA PER DEFINIRE STRATEGIE E INTERVENTI: FRA GLI OBIETTIVI IL COINVOLGIMENTO DI CODOGNO E LA CREAZIONE DI NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Il parco del Brembiolo si allargherà

Il presidente della consulta del Plis Luca Canova: «L'ampliamento dell'area protetta e del suo ruolo istituzionale servirà ad aumentarne la forza»

LAURA GOZZINI

■ Coinvolgere al più presto Codogno e creare opportunità di lavoro. Potrebbe aprire spazi di progettazione a giovani architetti, dare incarichi di natura professionale a biologi, naturalisti, ittiologi e forestali la nuova era del Plis (Parco locale d'importanza sovracomunale) del Brembiolo inaugurata con la prima riunione dopo le ultime elezioni amministrative che hanno interessato Casale, Somaglia, Ossago, Brembio e Fombio.

Convocato giovedì dal presidente della consulta, l'assessore all'ambiente di Casale Luca Canova, il tavolo ha visto presenti tutti i nuovi delegati delle municipalità e il primo cittadino di Casale Gianfranco Concordati. «Siamo concordi nel ritenere molto buona l'esperienza di governo concertato del territorio del Parco - ha dichiarato Canova - e intendiamo procedere a tappe forzate per consolidare il ruolo di questo consorzio di comuni». La riunione ha affrontato alcune questioni cruciali per il rilancio del Plis, a partire dall'ingresso del Comune di Codogno entro la primavera estendendo così il parco dalla riva destra alla sinistra del Brembiolo. «Un rafforzamento della configurazione dell'area protetta e del suo ruolo istituzionale sarà importante anche per aumentarne la forza

d'urto nella partecipazione a bandi e finanziamenti pubblici in tema di ambiente, cultura, beni architettonici, e per dare un profilo più alto alla soluzione di problemi puntuali che si sono presentati recentemente, come l'improvvisa apertura alla caccia di un tratto di parco fra Casale e Brembio» ha proseguito il presidente della consulta. Il responsabile tecnico del Plis Francesco Gosani ha quindi fatto il punto sui progetti in fase di conclusione, quali la riqualificazione delle lanche di Zorlesco che ha portato in bilancio 900 mila euro. Ed è proprio sulla scorta di questo precedente, che si è guardato alle potenzialità inespresse dell'area, focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione dell'antico Monasterolo di Brembio. Un intervento che potrebbe partire se finanziato dalla Fondazione Comunitaria e dalla Fondazione Cariplo. «Ci daremo una struttura consultiva rinnovata e più dinamica, con una figura tecnica di coordinamento che abbia competenze tecniche e sensibilità amministrativa - ha concluso Canova -. Nel mondo i sistemi dei parchi offrono molti più posti di lavoro che in Italia e noi vogliamo andare in quella direzione. Sono un volano importante per le economie locali, e devono produrre occasioni di lavoro per giovani professionisti che operino in concerto con strutture regionali e provinciali».



SUMMIT Il primo incontro della consulta del Plis del Brembiolo convocato dopo le ultime elezioni amministrative

SABATO 23 AGOSTO 2014

il Cittadino